

Estate alla grande a dispetto del meteo

Mostre e manifestazioni da sold out. Marasca: "Contributi misurati agli obiettivi, così si fa cultura"

PRIMO BILANCIO

PIA BACCHIELLI

Ancona

Dieci mostre e 220 spettacoli in tutta la città, dalla Mole a Villa Beer e dall'Anfiteatro a piazza Salvo D'Acquisto. L'estate anconetana, non ancora finita e che anzi avrà il suo clou con Adriatico Mediterraneo, è andata più che bene nonostante il tempo inclemente. Soddisfatto l'assessore Paolo Marasca che parla di "vero impegno culturale". "L'estate 2014 - dice - è stata ed è fino a fine settembre un'estate nuova. Questo perché ha un senso di politica industriale applicata alla cultura". Il che significa che "ogni azione, ogni spesa, ogni contributo e ogni scelta hanno ragione d'essere in virtù di determinati obiettivi di breve, medio e lungo periodo, il principale dei quali è dare ad Ancona un profilo culturale alto ben visibile dal resto dell'Italia e del mondo". Obiettivi, spiega ancora Marasca, che "non si conseguono attraverso la filosofia degli eventi spot né attraverso una pioggia di piccoli contributi atti a favorire consenso e a distrarre il vero impegno culturale".

Ogni manifestazione è stata così monitorata per risultati e obiettivi. "La settimana rossa" organizzata dall'Istituto Gramsci (5000 euro di contributi) per celebrare il centenario dell'avvenimento ha dato risultati "eccellenti". E così i concerti di Piazza del Papa (5000 euro il contributo). Grande successo "di numeri e di critica" anche

per il festival "La punta della lingua", ancora in corso (12 mila euro) che ha l'obiettivo di consolidare la posizione di Ancona città della poesia. "Grande riscontro della cittadinanza" e "piazza sempre piena" per gli spettacoli di piazzale Loreto a cura dell'assessorato alla Partecipazione democratica, che ha avuto come obiettivo "creare luoghi di spettacolo e socializzazione in particolare i momenti di integrazione". Bene anche per Ancona Jazz (25 mila euro), uno dei più longevi festival d'Italia. E "molto bene" pure per il festival pop Spilla (12 mila euro di contributo), Sconcerti (6 mila euro), Sound Good Festival. "Benissimo" per Battiti (8 mila euro), le registrazioni dei concerti verranno trasmesse su Raistereos3. E "ben al di sopra delle previsioni" con "workshop tutti sold out" e "grande afflusso di pubblico e di creativi e artigiani da tutta Italia" per Weekendoit. Organizzatori "molto soddisfatti" anche per Ankon d'oro e gli stage di improvvisazione teatrale. "Grande successo" per Km0 mentre "ci si attendeva qualcosa di più" da Risata d'autore.

E' l'inizio di un percorso, spiega ancora Marasca, "che porterà Ancona ad attrarre pubblico anche da fuori città in virtù del suo cartellone cittadino". Bene soprattutto la diffusione di eventi e spettacoli in più luoghi della città e la divisione di genere tra Mole e Anfitea-

Bene la diffusione degli appuntamenti in più luoghi e la divisione di genere tra Mole e Anfiteatro

tro. Novità apprezzate e che hanno visto una buona partecipazione di pubblico. In particolare le iniziative del weekend "hanno avuto - spiega Marasca - un'eco straordinaria". Ha funzionato a dovere la comunicazione on line con la pagina Facebook dedicata agli appuntamenti. Meno quella cartacea "in ritardo - spiega Marasca - a causa della certezza di finanziamenti".

Ad Arci, Marche Eventi, Istituto Gramsci il Comune ha erogato 117.200 euro di contributi ai quali bisogna sommare quelli relativi le iniziative dell'assessorato Partecipazione Democratica e una serie di servizi tecnici, service, personale, esenzioni Tosap.

Spese corpose per l'Anfiteatro. Per messa in opera e apertura, gestione tecnica, servizi di biglietteria, noleggio materiale illuminotecnico e audio, personale tecnico specializzato la somma sborsata è di 64.184 euro. Altra spesa onerosa, la copertura del palco della Mole (33.184 euro).

Altre voci: per la comunicazione 14.960 euro; per la direzione, gestione, coordinamento, organizzazione degli eventi 5490 euro; licenze e commissioni tecniche, 4.948 euro; service audio e luci, 5.318; interventi illuminotecnici sale mostre, 5.142; materiale tecnico vario e interventi straordinari, 1200. Si tratta di spese strutturali per un totale di 139.971 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Tanto pubblico agli spettacoli in piazza Roma. In alto, una manifestazione di folclore. Sopra, Paolo Marasca